

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 1 di 15

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

UV repair resin, extra-low viscosity

Ulteriori nome commerciale

UV-Reparaturharz, extra dünnflüssig

Résine de réparation UV, très liquide

Resina de reparación UV, baja viscosidad

UFI: ECG3-T7E6-3UP6-U34V

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

UV Adesivo vetratura

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: PMA/TOOLS GmbH
Indirizzo: Siemensring 42
Città: D-47877 Willich - Germania
Telefono: +49 2154 922230
E-mail: info@pma-tools.de
Persona da contattare: Labor
E-mail: msds@pma-tools.de (Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.)
Internet: www.pma-tools.de
Dipartimento responsabile: Laboratorio

1.4. Numero telefonico di emergenza:

No. di telefono di emergenza della società (24 h):
+49 (0) 700 / 24 112 112 (PMR)
+1 872 5888271 (PMR)

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:
<Italia> Centro Antiveleeni Policlinico A. Gemelli, Roma, (24 h): +39 6 3054343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2; H315

Eye Irrit. 2; H319

Skin Sens. 1; H317

STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

2-idrossietile metacrilato

exo-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato

acido acrilico

Avvertenza: Attenzione

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 2 di 15

Pittogrammi:**Indicazioni di pericolo**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato(UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento(UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela**Caratterizzazione chimica**

Miscela delle seguenti sostanze con aggiunte non pericolose.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
868-77-9	2-idrossietile metacrilato			55 - < 60 %
	212-782-2	607-124-00-X	01-2119490169-29	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1; H315 H319 H317			
7534-94-3	exo-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato			20 - < 25 %
	231-403-1			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3; H315 H319 H335 H412			
79-10-7	acido acrilico			1 - < 5 %
	201-177-9	607-061-00-8	01-2119452449-31	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, STOT SE 3, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H226 H332 H312 H302 H314 H335 H400 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 3 di 15

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
868-77-9	212-782-2	2-idrossietile metacrilato	55 - < 60 %
		dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5564 mg/kg	
7534-94-3	231-403-1	exo-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato	20 - < 25 %
		dermico: DL50 = > 3000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg	
79-10-7	201-177-9	acido acrilico	1 - < 5 %
		per inalazione: CL50 = > 5,1 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 1100 mg/kg; per via orale: DL50 = 500 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 1 - 100	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estintore a polvere. Irrorazione con acqua. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi fosforici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 4 di 15

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i gas/vapori/aerosol.

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Altre informazioni**

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene le superfici sporche. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Vedi sezione 8. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Non respirare i vapori/aerosol. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro. Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Ulteriori dati

Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI. Materiali esplosivi. Sostanze radioattive.

Materie infettanti. Alimenti e foraggi. Perossidi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. Calore. Esposizione al freddo.

Umidità

Temperatura di stoccaggio consigliata: 20 °C

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 5 di 15

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
79-10-7	Acido acrilico; Acido prop-2-enoico	10	29		8 ore	D.lgs.81/08
		20	59		Breve termine 1 min	D.lgs.81/08

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
868-77-9	2-idrossietile metacrilato			
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,83 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,9 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,83 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	1,3 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	4,9 mg/m ³
79-10-7	acido acrilico			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	30 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	30 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuto		dermico	locale	1 mg/cm ²
Consumatore DNEL, acuto		dermico	locale	1 mg/cm ²
Consumatore DNEL, acuto		per inalazione	locale	3,6 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	3,6 mg/m ³

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 6 di 15

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
868-77-9	2-idrossietile metacrilato	
Acqua dolce		0,482 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1 mg/l
Acqua di mare		0,482 mg/l
Acqua di mare (rilascio discontinuo)		1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,79 mg/l
Sedimento marino		3,79 mg/l
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10 mg/l
Suolo		0,476 mg/l
79-10-7	acido acrilico	
Acqua dolce		0,003 mg/l
Acqua di mare		0,0003 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,0236 mg/kg
Sedimento marino		0,00236 mg/kg
Avvelenamento secondario		30 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,9 mg/l
Suolo		1 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. EN 166

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Usare guanti adatti. (EN 374).

Materiale consigliato: Butil gomma elastica

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,5$ mm

Tempo di penetrazione: Numero indice UE 2, > 30 Min. / Numero indice UE 6, > 480 Min.

Sostituire ai primi segni di usura!

Protezione della pelle

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 7 di 15

con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre. (89/686/EWG).

Prodotti consigliati per la protezione del corpo: conforme EN 14505 / EN 13982

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite. produzione/formazione di aerosol.

Produzione/formazione di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141). Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A / P2-3

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Pericoli termici

Reazione esotermica con: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido (viskos)
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato

Infiammabilità

Solido/liquido:	non determinato
-----------------	-----------------

Proprieta' esplosive

nicht bestimmt

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	20 mPa·s
Idrosolubilità:	quasi insolubile

Solubilità in altri solventi

nicht bestimmt

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	non determinato

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 8 di 15

Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si autoalimenti

Proprietà ossidanti
nicht bestimmt**Altre caratteristiche di sicurezza**

Velocità di evaporazione: non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Attenzione: Idrolisi -> Formazione di: Metanolo

Polimerizzazione pericolosa: Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Se riscaldato, esposto all'aria, al sole o in caso di aggiunta di iniziatori radicali liberi, può polimerizzare esotermicamente.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la sostanza è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi SEZIONE 10: Stabilità e reattività (10.6)

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. (> 60 °C). Esposizione al freddo. Umidità

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Agente ossidante, forti. alcali (basi). Ammina.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIn caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi fosforici.**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 9 di 15

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
868-77-9	2-idrossietile metacrilato				
	orale	DL50 mg/kg	5564	Ratto	ECHA Dossier
	cutanea	DL50 mg/kg	> 5000	Coniglio	ECHA Dossier
7534-94-3	exo-1,7,7-trimetilbicciclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato				
	orale	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	ECHA Dossier
	cutanea	DL50 mg/kg	> 3000	Coniglio	ECHA Dossier
79-10-7	acido acrilico				
	orale	DL50 mg/kg	500	Ratto	REACH Dossier
	cutanea	DL50 mg/kg	1100	Coniglio	REACH Dossier
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	> 5,1	Ratto	REACH Dossier
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50	1,5 mg/l		ATE

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (2-idrossietile metacrilato) sensibilizzanti

Le persone che soffrono di problemi di sensibilizzazione cutanea, asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in lavorazioni che prevedono l'uso di questa miscela.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non ci sono indicazioni sperimentali circa la mutagenicità in vitro.

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (exo-1,7,7-trimetilbicciclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato; acido acrilico)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Acido acrilico:

NOAEL(C): 40 mg/kg (90 d) Ratto. Tossicità orale subcronica

LOAEL(C): 0,015 mg/ L (90 d) Ratto. tossicità inalativa subcronica

2-Hydroxyethylmethacrylat: NOAEL(C): 30 mg/ kg (90 d, Ratto)

Tossicità orale subcronica

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 10 di 15

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina oltre i limiti di legge, in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato(UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento(UE) 2018/605 della Commissione. Il prodotto non contiene alcuna sostanza al di sopra dei limiti di legge inclusi nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59 (1), del regolamento (CE) n. 1907/2006 per avere proprietà di interferenza endocrina o identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è stato esaminato.

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] Le proprietà ecotossologiche di questa miscela sono determinate dalle proprietà ecotossologiche delle singole componenti (v. sezione 3).

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 11 di 15

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
868-77-9	2-idrossietile metacrilato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Oryzias latipes (Medaka)	ECHA Dossier OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	836 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	380 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA Dossier OCSE 202
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	24,1	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA Dossier
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ()	8560	3 h		ECHA Dossier TTC test (DEV L3)
7534-94-3	exo-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1,79	96 h	Danio rerio	Study report (2001) OCSE 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	2,66	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (2006) OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 2,57	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Study report (2010) OCSE 202
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,233	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Study report (2011) OCSE 211
79-10-7	acido acrilico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	27 mg/l	96 h	Onchorhynchus mykiss	OECD 210
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,13	72 h	Scenedesmus subspicatus	OCSE 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	95 mg/l	48 h	Daphnia magna	OCSE 201
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>= 10,1	45 d	Oryzias latipes	
	Tossicità per le crustacea	NOEC	19 mg/l	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	EPA OTS 797.1330

12.2. Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 12 di 15

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
868-77-9	2-idrossietile metacrilato			
	OCSE 301C - Trattamento biologico aerobico	92 - 100 %	14	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
7534-94-3	exo-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato			
	OCSE 310 (2006), EN ISO 14593 (1999)	70 %	28	ECHA Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
79-10-7	acido acrilico			
	OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E	81 %	28	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OCSE 302B	100 %	28	
	E' stata accertata la biodegradabilità inerente.			
	OCSE 301C	68 %	28	REACH Dossier
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
868-77-9	2-idrossietile metacrilato	0,47
7534-94-3	exo-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato	5,09
79-10-7	acido acrilico	0,46

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
868-77-9	2-idrossietile metacrilato	1,34 - 1,54		McGraw Hill
7534-94-3	exo-1,7,7-trimetilbicyclo[2.2.1]ept-2-il metacrilato	1060		SIDS Initial Assessm
79-10-7	acido acrilico	3,162		Relazione quantitativa struttura-attività (QSAR)

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Raccomandazione: EAK

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 13 di 15

080409

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
 SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
 SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 14 di 15

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: Non ci sono informazioni disponibili.

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: Non ci sono informazioni disponibili.

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

TRGS 401: Contato con la pelle

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways).

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).

ATE: Acute Toxicity Estimate.

AwSV: Anlagenverordnung wassergefährdender Stoffe (Regulation on facilities handling substances dangerous to water).

BGI: Berufsgenossenschaftliche Informationen (trade association information).

BGR: Berufsgenossenschaftliche Regeln (trade association regulation).

CAS: Chemical Abstracts Service.

CEN: Comité Européen de Normalisation European (Committee for Standardization).

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures (REGULATION (EC) No 1272/2008).

DIN: Deutsches Institut für Normung (German institute for standardization).

DMEL: Derived Minimum Effect Level.

DNEL: Derived No Effect Level.

EC: European Community.

EC50: Half maximal effective concentration.

ECHA: European Chemicals Agency.

EG: Europäische Gemeinschaft (European Community).

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances.

EN: European Norms.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.

IATA-DGR: International Air Transport Association - Dangerous Goods Regulations.

IBC: Intermediate Bulk Container.

UV repair resin, extra-low viscosity

Data di revisione: 18.02.2025

Pagina 15 di 15

IC50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 %.
ICAO-TI: International Civil Aviation Organization - Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air.
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods.
ISO: International Organization for Standardization.
IUPAC: International Union for Pure and Applied Chemistry.
LC50: Lethal concentration, 50 %.
LD50: Lethal dose, 50 %.
log Kow (Pow): Partition coefficient n-octanol/water.
LQ: Limited Quantities.
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships.
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development.
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic.
PNEC: Predicted No Effect Concentration.
REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGULATION (EC) No 1907/2006).
RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses (Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail).
SVHC: Substances of Very High Concern.
STOT - RE: Specific Target Organ Toxicity - Repeated Exposure.
STOT - SE: Specific Target Organ Toxicity - Single Exposure.
TRGS: Technische Regel für Gefahrstoffe (technical guideline for the handling of hazardous materials).
UFI: Unique Formula Identifier.
UN: Untitled Nations.
VOC: Volatile organic compounds.
vPvB: very persistent and very bioaccumulative.
WGK: Wassergefährdungsklasse (water hazard class).

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)